





guardino gli interessi morali e materiali del circondario.

**Feltre.** — Tutta la cittadinanza di Feltre e di Fonzaso concorse a rendere splendidissimi i funerali al compianto cavalier Guarnieri sindaco di Feltre.

## Interessi cittadini

### L'Istituto Filarmonico e la condizione dei Teatri nella nostra città.

Abbiamo in un precedente Appendice espresso il voto che sorga in Padova nostra un Istituto filarmonico, il quale serva ad istituire i giovani d'ambo i sessi nello studio della musica tanto vocale che strumentale.

Noi ci troviamo ora in faccia ad un problema positivo da risolvere, quello dei nostri teatri.

Abbiamo dimostrato che i tre teatri della nostra città, il Nuovo, il Concordi e il Garibaldi, sono al disotto assai di ciò che la città richiede.

Il Conte Felice Miari in una ultima seduta della Società Teatrale diceva molto a proposito che il Teatro Nuovo vuol essere restaurato, perchè in tale questione entrava anche quella non meno importante del decoro cittadino, e noi applaudimmo a questo slancio patriottico del nostro cordiale amico.

Ma un'altra considerazione alla quale conviene pensare (a nostro sommo avviso) si è quella della scuola musicale.

Infatti noi non dubitiamo neppure che il Teatro Nuovo sarà restaurato radicalmente con una spesa maggiore o minore, sempre però abbastanza rilevante quale avrà a richiedere il decoro della città e il progresso dell'arte.

Ma ciò cui non si è mai pensato seriamente, è all'altra difficoltà. — Quando la Società teatrale avrà con un sacrificio pecuniario abbellito, reso elegante il nostro massimo Teatro, avremo noi i mezzi per sostenerne il decoro, cioè gli spettacoli grandiosi che pure dovrebbero darsi?

Questa è la tesi che bisogna risolvere.

La creazione dell'Istituto filarmonico da noi invocata, ne faciliterebbe a nostro sommo parere il compito. E noi quindi vorremmo che alla questione del Teatro fosse parallela e compagna quella della Scuola musicale, sicchè una tesi non andasse disgiunta dall'altra, ma si aiutassero a vicenda e procedessero a soluzione sotto un unico punto di vista.

Pochi giorni dopo che noi avevamo trattenuti i nostri lettori sulla proposta di un Istituto filarmonico, a Venezia, quel solerte Municipio con sua deliberazione 31 gennaio p. p. votava all'unanimità un annuale sussidio di L. 35,000, appunto per l'Istituto filarmonico che va colà ad istituirsi sotto il nome di Liceo o Società musicale *Benedetto Marcello*.

Perchè Padova nostra non dovrà avere una eguale istituzione? perchè il nostro Municipio che pur fece molto in oggetti di pubblica istruzione, non dovrà statuire un eguale sussidio per la Scuola musicale? — E non è forse una scuola la musica, il canto, il suono, che incivilisce il popolo e dà pane a tante famiglie?

Gli scopi di tale istituzione sarebbero:

1. dare l'insegnamento teorico-pratico della musica vocale;
2. diffondere il buon gusto musicale mercè l'esecuzione delle migliori composizioni antiche e moderne;
3. fondere una biblioteca di musica.

L'Istruzione musicale dovrebbe dividersi a nostro avviso in artistica e letteraria.

- La prima dovrebbe comprendere:
- a) nozioni elementari della musica e del solfeggio;
  - b) elementi di armonia teorico-pratica, contrappunto e fuga;

- c) canto;
- d) Pianoforte;
- e) Arpa;
- f) Organo;
- g) Violino e Viola;
- h) Violoncello;
- i) Contrabbasso;
- k) strumenti a fiato, di legno;
- l) strumenti a fiato, di ottone;
- m) scuola di Coro.

La seconda, cioè la letteratura, dovrebbe comprendere:

- a) la storia ed estetica della musica;
- b) critica musicale.

L'Istituto filarmonico dovrebbe fornire al Comune una banda musicale, il personale artistico per una serata, e la gratuita istruzione nel canto ai maestri ed alle maestre delle scuole comunali.

Oltre al Comune, le due Società teatrali Nuovo e Concordi, dovrebbero (a nostro credere) sussidiare l'Istituto, il quale con un contratto vantaggioso offrirebbe al Teatro, per ogni stagione, un determinato numero di coristi e coriste, e di professori d'orchestra ed allievi, ed in seguito anche seconde parti.

La Banda Cittadina e la Banda Unione e la scuola Corale, dovrebbero essere fuse nell'Istituto Filarmonico, così pure la Società *Iride Concordia* ove nell'Istituto si fondasse anche una scuola per la Drammatica e la mimica.

Professori di Musica, maestri atti all'istruzione, artisti distinti, dilettanti non mancano a Padova, e questi presterebbero utilmente il loro servizio alla nascente istituzione.

Potremo lusingarci di vederla iniziata e senza lungo indugiare? L'andare dei tempi e il buon volere dei nostri concittadini ce lo permettono.

Eustorgio Caffi.

## CRONACA

Padova 12 marzo.

**Consiglio Comunale.** — Nella seduta consigliere del 10 corrente si continuò la discussione del regolamento pel Museo che fu approvato.

Perciò si revocarono le deliberazioni 29 maggio 1867 e 31 maggio 1873 relative all'ordinamento del museo stesso; — si deliberò che alla maggior spesa derivante dalla nuova pianta del personale del museo in quanto oltrepassi la somma stanziata nel bilancio agli articoli 10, 106, 133 sarà provveduto per l'anno 1877 col fondo per spese impreviste; — si deliberò che i nuovi stipendi decorreranno dal 1° marzo a. c. Fu deliberato altresì in questa seduta di autorizzare la Giunta a corrispondere all'attuale Direttore del Museo, al sig. *Pietro Baita* che viene nominato vice-direttore, al custode, all'inserviente gli stipendi portati dalla nuova pianta, insieme coi relativi soprassoldi.

Il sig. *Luigi Busato* fu nominato I assistente ed il sig. *Antonio dottor Sarti* II assistente.

Essi godranno lo stipendio normale, e avranno diritto al soprassoldo spirato il biennio di prova, sotto le condizioni indicate nella deliberazione consigliere 6 dicembre 1873.

In questa seduta si discusse anche lo Statuto Organico pel Collegio delle Zitelle (*Gasparini*).

*Storni* espresse il desiderio che il numero delle educande gratuite sia maggiore di sedici.

Con poche modificazioni lo Statuto fu approvato compreso il direttore spirituale (!!!)

Indi si deliberò in seduta segreta oltre che sul personale del Museo di cui sopra si disse, anche la nomina di maestri e maestre, e cioè si confermarono al posto di maestri i signori *Pastorello Domenico*, *Trevisan Angelo*, *Tisato Domenico*, ed a maestre le signore *Simoni Giuseppina*, *Barbato*

*Elena*, *Costa Cesira*, *Callegari Rosa* e *De-Fanti Santina*.

### Scioglimento del Consiglio Comunale.

A proposito dell'annunciato scioglimento del nostro Consiglio Comunale, riceviamo da un amico la seguente che volentieri pubblichiamo, perchè ci pare che risponda alle osservazioni — se non alle domande — dal *Giornale di Padova*:  
Signor Direttore del *Bacchiglione* Padova, 10 marzo 1877.

Leggo nel *Bacchiglione* d'oggi che il consigliere Tolomei interpellò il Sindaco nella seduta di ieri sera per sapere che cosa avverrà nell'intervallo tra lo scioglimento del Consiglio Comunale, imposto dalla legge per l'aumentata popolazione nell'ultimo quinquennio, e le elezioni generali.

Il Sindaco rispose citando, pare, un parere del Consiglio di Stato, che in quell'intervallo dovrebbe rimanere in carica la Giunta.

A me importa poco che ci sia o non ci sia la Giunta nel periodo tra lo scioglimento e le elezioni generali — ma importa invece di constatare che il consigliere Tolomei e il Sindaco Piccoli non hanno letto prima di parlare e di intendersi sulla interpellanza, la legge Comunale e Provinciale vigente.

Se l'avessero letta, avrebbero trovato il seguente articolo che mi pare sia abbastanza chiaro per essere capito facilmente.

Capo VIII. Disposizioni generali per l'amministrazione Comunale art. 151 (testuale) « In caso di scioglimento di Consiglio comunale, l'amministrazione del Comune verrà provvisoriamente affidata ad un delegato straordinario nominato dal Re a carico dell'Erario Comunale.

« Questo delegato eserciterà le attribuzioni della Giunta Municipale. Esso presiederà pure l'ufficio provvisorio per le nuove elezioni. »

Dopo una disposizione di legge così generale e chiara, mi pare che qualsiasi elettore abbia diritto di meravigliarsi come un Sindaco che si dice abile amministratore ed un consigliere che è un distinto letterato, abbiano bisogno del soccorso di grossi volumi e di una interpellanza per volere il contrario del chiaro disposto della legge.

Gli è così che si conoscono le disposizioni della legge Comunale dal Sindaco Piccoli e dal consigliere Tolomei? — Non me ne congratulo con quei signori.

Gradisca, onor. sig. Direttore, i sensi della mia sincera stima e mi creda  
Suo dev.  
A. B.

**Revisione delle liste elettorali.** — Segnaliamo una saggia proposta del nostro amico Gasparo Pacchierotti nella seduta consigliere del 10 corrente.

Egli disse che trattandosi dello scioglimento del Consiglio, siccome non tutti i cittadini conoscono a fondo la legge elettorale, crede opportuno mandare che sia pubblicato per tempo un avviso col quale si ricordi ai cittadini il disposto della legge e del pari raccomandare la massima diligenza ai preposti per la revisione delle liste.

Il ff. di sindaco dichiarò di accogliere tali raccomandazioni.

**Diurnisti alle Intendenze di finanza.** — Anche per gli impiegati straordinari addetti alle intendenze di finanza pensa la sinistra infame. Nella tornata della Camera del giorno tre, l'on. Brunetti deputato della sinistra domandò che fosse dichiarata di urgenza la petizione con cui alcuni impiegati straordinari delle intendenze di finanza di Lecce, Beluno e Caserta chiedevano di essere iscritti per sostenere gli esami per la carriera di ordine.

La camera ha dichiarato l'urgenza di questa petizione, ed è sensibile il vantaggio che ove essa, come non dubitiamo, venga accolta ne risentiranno i diurnisti delle Intendenze, i quali

possono vedere la loro precaria posizione mutata in un impiego duraturo.

Ah! la infame Sinistra!

**Una serenata.** — Quattro giovanotti di cui uno suona la chitarra, un altro il violino, e gli altri due il clarinetto, e sono amici e rivali, perchè tutti e quattro invaghiti della stessa beltà, pensarono di fare una serenata all'uso spagnuolo sotto le finestre della fanciulla diletta.

Subito si danno a far le prove del concerto, e una sera sulle undici, i miei bravi filarmonici vanno a spommonarsi, emettendo mestissime note d'amore sotto le imposte inesorabilmente chiuse della fanciulla. Esaurirono il loro repertorio musicale senza risultato alcuno e poi dovettero ritornarsene colle pive nel sacco, e colla gola secca.

Non per questo si scoraggiarono e studiarono durante il giorno nuovi e più scelti pezzi per farli udire alla loro ispiratrice, sperando che vinta infine da tanta amorosa insistenza ella volesse comparire alla finestra a ringraziare collo languido sguardo i filarmonici. Ma il padre che non ammette scherzi sopra tale argomento, stando sotto le morbide coltri, aveva udito le amoroze canzoni dei nostri eroi, e preparava loro una dolcissima sorpresa nel caso di replica senza richiesta.

Infatti appena i teneri amanti intunarono la romanza di Siebel « *Deh! parlate d'amor* » suonata con commovente espressione, sbucarono dalla contrada ove erano appostati due robusti facchini armati di bastone, i quali in nome, non della legge, ma dei due nodosi bastoni che facevano girellare scherzosamente fra le dita indussero i giovanotti a batter la ritirata, il che essi fecero dimenticando sul luogo un innocente clarino, che la giovanetta potrà conservare quale testimonia dei suoi trionfi.

**Dibattimenti** presso il Tribunale Correzionale di Padova:

12 marzo — contro *Badesso Leopoldo*, *Badesso Romano*, *Meggiorin Maria* per contravvenzione alla legge sui lavori pubblici, dif. avv. *Tian e Luzzato*; — contro *Toso Piorino*, *Toso Michele*, *Cerchiaro Lodovico*, *Cerchiaro Angelo* per furto e mina, dif. avvocato *Tian e Luzzato*.

**Orologiolo.** — M. G. di *Monselice* desiderava da gran tempo di avere un orologio perchè non poteva mai trovarsi completamente in orario nei suoi affari, e gli spiaceva di perder tempo. Un giorno entrò nella bottega dell'orologiaio *Moretto Luigi* e gli chiese un orologio. Questi gliene mostrò parecchi ed il furbo finse di volerli esaminare con calma per fare una buona scelta. Il *Moretto* fidente, volse l'occhio ed intanto l'onesto avventore intascò un orologio d'argento. Poi chiese al *Moretto*, prendendone un altro in mano: Quanto vale questo? L'orologiaio gliene disse il prezzo. È troppo caro, aggiunse l'altro ed infilò la porta.

Appena ayuto l'orologio, il galantuomo si sentì invaso da una straordinaria passione per le raccolte, e ritornato dopo qualche giorno dall'orologiaio, lo intrattene in discorsi molto spiritosi, ma che costarono al *Moretto* un altro orologio d'argento.

Venuto così in possesso di due orologi, gli venne in mente che i vetri degli orologi sono fragilissimi; e che se per caso se ne rompesse uno, non era economia il farlo rimettere dal *Moretto*. Per queste filosofiche considerazioni ritornato dal suo venditore parlò con lui di molti aneddoti gustosissimi, e gli portò via un centinaio di vetri d'orologio.

Ma il *Moretto* alla fine se ne accorse, disse una parolina al maresciallo dei carabinieri, che mandò i suoi uomini i quali arrestato il M. G. lo condussero al sicuro. Il mariuolo aveva rubato pel valore di lire 58.

**I soliti pollai.** — In questi ultimi tempi il pregiudizio va scomparendo del tutto.

Lo deduciamo dal fatto che molti galantuomini, malgrado le viglie della quaresima, si sono dati a portar via le innocenti galline dai pollai.

Anche oggi abbiamo a registrare due casi di furti di polli. Nella notte del 6 al 7 marzo nel comune di Saletto (Montagnana) gli ignoti soliti trovato aperto il pollaio attiguo alla casa di abitazione di *Lazzara Giovanni*, rubarono del pollame pel valore di lire 12.

— E nella stessa notte nel Comune di Saletto (Montagnana) sconosciuti ladri, probabilmente quelli di prima, ruppero la serratura della porta del pollaio del villico *Malamon Angelo* e si appropriarono indebitamente di alcune galline molto grasse pel valore di lire 18.

Pare che questi signori vogliano costituire un'impresa per l'allevamento dei polli.

**Bagnato per amore.** — *Luigi P.* è un giovinotto di vent'anni, elegante e profumato, con una voglia di baffetti neri sulle labbra, ardentemente innamorato di una beltà ribelle ai preghi suoi. Già da qualche tempo il nostro innamorato, consumava una paio di stivali alla settimana, a forza di passeggiare sotto le finestre della bella; fattosi finalmente coraggio, le scrive un letterone a *sensation* pregandola di venire alla finestra per lasciarsi dire le più dolci parole d'amore.

L'altra sera con quel maledetto ventaccio che agghiacciava le ossa e quella pioggia gelata che penetrava le vesti sfidando tutti gli ombrelli, il nostro eroe andò a porsi di fazione sotto le finestre sperando che, cedendo ai suoi più caldi desideri, la *diva* aprisse le finestre sfidando per amor suo l'infuriar del vento.

Passeggiò per mezz'ora in su e in giù coi piedi nell'acqua, tutto bagnato e intirizzito alla fine si aprì la finestra, e gli alzò i bramosi sguardi, ma invece delle dolci parole d'amore gli cadde addosso.... un mazzolino di fiori? no.... una letterina? neppure.... una grande quantità d'acqua inavvertitamente gettata da una donna credendo che con quel tempo non vi fosse nessuno.

Il nostro eroe tutto molle, ritornò a casa sua mesto ed avvilito.... La storia non dice se egli sia più tornato a sospirare sotto le finestre della giovinetta.

### Stabilimento Cesarano.

Ieri sera grazie agli sforzi del benemerito signor Cesarano, è riuscita una graziosa festina nelle sue sale alla buona, e senza pretensione, ma di quelle che fanno star allegri. C'era una ventina di signore tutte amabili e graziose e diversi cavalieri. Si pattinò fino alle 9.1/2, una simpatica signorina volle provare lo skatinaggio del sesso gentile, e vi riuscì egregiamente, vi furono diverse cadute, più o meno onorevoli. Dopo si ballò allegramente fino alle ore undici.

Bravo il sig. Cesarano che ci dà un po' di carnevale nelle noie quaresimali.

### Collegio dei procuratori.

Ieri nella votazione di ballottaggio intervennero 41 procuratori; ecco il risultato: schede nulle una. — *Morosini* 23, *Fuà* 21, *Urbani* 19, *Calegari* 19, *Segrè* 19, *Danieli* 18.

Fra quelli che ebbero eguali voti fu proclamato il più anziano, avvocato *Segrè*; quindi restarono eletti *Morosini*, *Fuà*, *Segrè*.

**Conferenze.** — Questa sera alle ore otto e mezzo, avrà luogo nella Sala sopra la Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia la 8ª Conferenza a beneficio del Giardino d'Infanzia. Sarà data dal prof. A. Zardo, il quale tratterà *Della influenza germanica sulla moderna lirica italiana*.

I biglietti d'ingresso, al prezzo di una lira, si possono acquistare presso la libreria *Drucker e Tedeschi* all'Università, e questa sera anche all'entrata della Sala delle conferenze.



**Teatro Concordi.** — Uno stupendo teatro all'Amore di Vitaliani. Moltissima gente, in platea, tutti gli scanni, e molti palchetti. La produzione notissima al nostro pubblico, fu applaudita, a merito anche dell'esecuzione che fu buona, quantunque lasciasse qualche cosa a desiderare dal lato dell'affiatamento.

Il Mancinelli piacque assai nell'ultima scena dell'atto terzo e il pubblico volendolo due volte al proscenio gli attestò ancora una volta come egli lo abbia in conto di un egregio artista.

Il **diario di P. S.** contiene l'arresto di un tale S. che ubriaco, recatosi per dormire da un tal R. affittatelli, non avendo questi obbedito a non so quale capriccio di lui, ispirato dalle libazioni soverchie lo percosse brutalmente.

Pagare l'ospitalità a colpi di canna, via sig. S. non è punto gentile ed ella si merita l'alloggio che le hanno gratuitamente procurato le guardie di P. S.

**Una al di.** — Una signora ha la mania dei paragoni: non pronuncia un giudizio senza includervi la sua brava similitudine.

L'altro giorno faceva gli elogi del suo canerino.

— Oh! se lo sentiste (clamò): canta come un'orso!

(Storica.)

### Rivista settim. commerciale

Prestito 1866 — 45 50.  
Rendita Italiana — 78 80.  
Pezzi da 20 franchi — 21 74.  
Doppie di Genova — 85 30.  
Fiorini d'argento V. A. — 2 46.  
Banconote Austriache — 2 20.

#### Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistore, 73. —  
Mercantile, 71.  
Granturco: — Pignoletto 52 —  
Giallone 50. — Nostrano 49. — Forestiero — Segala 50. — Sorgo rosso — Avena 32. — Il moggio padovano corrisponde ad ettolitri 3.47.

**Movimento degli eseri. di comm. e d'ind. Cessazioni.** — Aggia Saggion Giuseppina osteria S. Bartolomeo N. 3318.

Cortese Alfonsi Antonia rigattiera Piazza Unità d'Italia N. 305.

### POSTA DELLA DOMENICA

#### 1. Moralità pubblica.

Eg. Sig. Cronista

Mi faccio arido di rivolgermi a lei e di pregarla di render pubblico questo mio scritto, animato dalla speranza che le mie parole, accolte nella di lei cronaca, possano far cessare un'alta immoralità.

Io prego le guardie di P. S. a porre mente a quanto scrivo, e a volervi porre senza indugio riparo.

In Via Rialto abita una vecchia donna, che cresciuta nel vizio, rovina ora l'avvenire di tante povere giovanette, attirandole con non so quali promesse nella sua casa, ove si trovano quasi inconscie di se fra le braccia di qualcuno, cui non commuove il pensiero della vita cui verranno condannate quelle infelici.

Fino ad ora impunemente la vecchia esercitò il suo turpe mestiere e se le mie parole varranno a por fine ad uno scandalo tale, sarò contento io pure nella piena certezza di aver fatto qualche cosa a vantaggio della causa della moralità.

La ringrazio anticipatamente e mi dico.  
5 marzo 1877.

Sue obblig.  
A. S.

#### 2. Inumanità.

Sig. Cronista

Ieri passando per via S. Bernardino assistetti ad uno spettacolo che mi commosse e che mi indusse a rivolgerle queste poche linee che sarei lieto vedere inserite nella *Posta della Domenica*.

Un povero cavallo, magro, colle co-

stole appuntite così che pareva dovessero da un'istante all'altro forargli la carne, un cavallo che arrieggiava quello dell'Apocalisse e il Ronzinante sommati assieme, appuntava le unghie sui ciottoli forzandosi a muovere un carro pesantissimo che gravava sulla sua povera schiena.

Il sudore copioso cadeva dal suo corpo, gli occhi si iniettavano di sangue e il carrettiere levando la frusta in aria la faceva con tutta forza cadere sul povero animale.

Erano percosse tanto brutali, che gli astanti tutti ne erano inorriditi e con essi io pure, che deplorando altamente simili eccessi, la prego di pubblicare la presente.

Mi abbia sempre per il  
6 marzo 1877.

Suo devotis.  
F. E.

#### 3. Biblioteca Universitaria.

Onor. sig. Cronista

La prego di pubblicare nel riputato giornale il *Bacchiglione* questo mio cenno intorno alla direzione della Biblioteca universitaria. Io gliene sarò oltremodo grato. — Questa biblioteca è ben lontana dal corrispondere in tutto e per tutto ai bisogni di una città dove si trova un'Università e si grande quantità di persone studiosi. Il regolamento ha del claustrale nell'esclusione di tutto quello che si toglie dai suoi elementi scolastici. Autoritari quanto mai è la scelta dei libri, accettando solo quelli che s'informano alle idee del Rev. Bibliotecario.

Così invano si chiede come è avvenuto anche ieri a me, le opere dei più illustri scienziati dell'epoca, come Molescott, Büchner ed altri molti che si permettono di non credere quello che crede il molto reverendo bibliotecario. Il quale dovrebbe pur pensare che se egli è credentissimo, ciò gli servirà ad allontanarlo dalla lettura di quei libri che egli riguarda come eretici e perniciosi, ma che è illogico che queste sue convinzioni debbano togliere alla studiosa gioventù, il mezzo di approfondire le proprie cognizioni nel campo razionale, e vedere quali argomenti addunano quegli scienziati che si schierano sotto quella bandiera, in appoggio delle loro teorie, e per abbattere quelle degli oppositori.

Le biblioteche hanno per iscopo di procurare a tutti quelli che non possono comperarsi i libri di cui hanno bisogno, il mezzo di coltivare il proprio ingegno; e siccome la coltura deve essere imparziale e generale, il reverendo bibliotecario nel mettere all'indice tutti i libri dai quali egli disente, opera da intollerante e da illiberale.

Noi lo preghiamo quindi a voler desistere da questa guerra ostinata contro il progresso e le idee nuove; poiché egli può ben comprendere che per quanto si opponga alla introduzione nella biblioteca dei libri che egli ritiene dannosi alla gioventù perchè scettici ed accattolici, non per questo la gioventù sarà necessitata ad abbracciare le sue tarlate idee.

Facciamo voti quindi che il rev. bibliotecario sia più giusto nella scelta dei libri, e che invece di spendere la scarsa dotazione in opere di cui già v'è abbondanza, la spenda a procurare quei libri dei più profondi pensatori del secolo, che elevarono la scienza al grado odierno di perfezione.

Ho l'onore di dirmi  
8 marzo 1877.

Suo devotis.  
G. G.

### BIBLIOGRAFIA

Diario del viaggio attorno al Globo della regia corvetta italiana « Vettor Pisani » per il capitano Ugo Bedinello. È un elegante volume di oltre duecento pagine che ho scorse in breve ore divorandole con quella curiosità che ispira a chi non è mai uscito che poche leghe al di là della città nativa, la narrazione di viaggi ardui e difficili.

Dall'armamento della nave, dal giorno 25 aprile 1871 in cui a vele spie-

gate la corvetta muoveva da Venezia fra gli applausi e i saluti della gente stipata nei giardini, ho seguito quei bravi naviganti per mari diversi, tremando per essi nei momenti di pericolo, con una voglia matta di batter loro le mani ad ogni difficoltà superata, col cuore contento quando la nave entrava dopo più di due anni di viaggio nel Golfo di Napoli ad accrescere una nuova gloria alla scienza marittima dell'Italia.

Alloraquando un libro si legge con ansia, quando si dividono le peripezie dei personaggi e si vive con essi della vita loro, il libro non può non essere un libro buono. Prendete un libro di argomento futile e non interessante e abbellito da leggiadrissima forma, e poi prendetene un altro di argomento che vi desti la curiosa voglia di giungere alla fine, ma che sia nella forma trascuratissimo, e voi non proseguirete né nell'un caso né nell'altro la lettura, e getterete il libro.

Forma e argomento non possono venir disgiunte, e non lo sono nel libro del sig. Bedinello, libro che si legge con crescente piacere, e a cui il robusto stile dell'uomo che passa dalla spada alla penna accresce grazia ed eleganza.  
Franciscus.

### Spettacoli d'oggi

**TEATRO CONCORDI.** — Questa sera la drammatica compagnia Icilio Brunetti diretta da Luigi Pezzana, esibirà:  
*Severità e Debolezza*

### DEFEIMERIDI

Marzo

12-1849 — Carlo Alberto re di Piemonte denuncia l'armistizio a Radetzki.

### ATTI UFFICIALI

Un decreto del 22 febbraio 1877, con cui è autorizzata la Società cooperativa di credito anonima per azioni nominative, denominata *Banca Popolare di Lonigo*.

### ANNUNZI LEGALI

Il foglio periodico della Prefettura di Padova contiene:

1. R. Prefettura — Convocazione del Consiglio provinciale in sessione straordinaria per giovedì 15 marzo corrente alle ore 12 meridiane nella sala della Prefettura per deliberare in seduta pubblica sul seguente soggetto: Proposte per l'appalto della Ricerca provinciale pel quinquennio 1878-1882 giusta l'art. 50 dal Regolamento 25 agosto n. 3303.

2. R. Tribunale civile e correzionale di Este — Notificazione del cancelliere che alla pubblica udienza del giorno 24 aprile 1877 ore 10 ant., seguirà l'incanto di alcuni beni immobili siti nel Comune cens. di Barbana in odio di Giovanni Bansato detto Bombe e Seno Luigi a richiesta del dott. Gaetano Romati.

3. Il Sindaco del Comune di Padova notifica che nel giorno 10 corrente alle 10 ant., presso la Div. II si terrà un secondo esperimento d'asta pubblica per la locazione di alcuni enti nello stabile detto le Debite.

4. La Direzione del Commissariato militare di Padova, notifica che nel giorno 17 corrente alle 1 pom., si procederà ai pubblici incanti per appaltare una provvista di frumento.

5. La Giunta municipale di S. Giorgio in Bosco, dichiara aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico del I Circondario del comune, con residenza a Sant'Anna Morosina collo stipendio di ital. lire 1200 annue.

### UN PO' DI TUTTO

**Una nuova pompa a vapore.** — Pochi giorni fa a Parigi, sull'argine che orla il piccolo braccio della Senna, lungo il lido degli Orfici, hanno avuto luogo delle esperienze interessantissime.

Il sig. Thirion, l'abile costruttore delle pompe a incendio della città di Parigi, procedeva, alla presenza del Prefetto di polizia, del colonnello San-

Martino, comandante il reggimento degli zappatori-pompieri e degli ufficiali di questo corpo, alla prova di una nuova pompa a vapore di una potenza inusitata.

Questa pompa, che non getta meno di 3,500 litri d'acqua al minuto, è stata ordinata dalla Camera di Commercio dell'Havre, per spegnere gli incendi a bordo delle navi in rada, e fa ugualmente la parte di pompa di disseccamento.

Un quarto d'ora basta per ottenere una pressione di tre atmosfere, che può arrivare sino a dodici.

L'esperienza ha dato i risultati i più soddisfacenti. Con una pressione di 6 atmosfere ed un orificio di 60 millimetri di diametro, si è giunto a lanciare dei getti di una portata di 50 metri nel medesimo tempo che un'altra bocca di 55 millimetri, funzionando parimenti, raggiungeva una portata di 71 metri. Il signor Thirion è stato vivamente felicitato dal prefetto di polizia.

### Corriere della sera

Sono pienamente confermate le nostre notizie particolari di giorni addietro circa le difficoltà che incontrano le negoziazioni per i trattati di commercio colla Francia.

Se dobbiamo credere all'Italie, tali negoziazioni sarebbero anzi sospese.

Il ministro dell'interno ha esposte al Consiglio dei ministri la opportunità di alcune nuove traslocazioni nel personale dei sotto prefetti. Il Consiglio dei ministri non si oppose. Il decreto relativo a questo nuovo movimento uscirà a giorni.

È imminente un movimento del personale dipendente dal Ministero delle finanze. Si faranno in questa occasione molte promozioni.

### Corriere del mattino

Nell'ordine del giorno d'oggi della Camera vi è la relazione sull'accertamento dei deputati impiegati.

È stato pubblicato l'elenco alfabetico dei deputati del XIII legislatura, colla indicazione della qualità, del luogo di residenza abituale e delle precedenti legislature alle quali ciascuno prese parte.

Il numero di quelli che contano otto o più legislature è ridotto a minimi termini.

Due soli hanno tutte le tredici legislature, due ne hanno 11, due ne hanno 9 e tre ne hanno 8.

1 deputati di prima elezione escono a 142 e quelli che non appartenevano alla Camera nella XII legislatura e che sono in oggi rivestiti della qualità di deputati ascendono a 183. — Circa due quinti di elemento nuovo.

Il Ministero delle finanze ha dato ordine che siano costruiti venticinque pesatori sistema Ernst, i quali verranno applicati ad alcuni molini in Toscana per esperimento.

### Nostre informazioni

Se siamo bene informati, non è il 15 corrente — come affermano molti giornali — che l'on. Depretis farà la sua esposizione finanziaria, ma bensì il 18 od il 20.

Fra i diversi progetti di legge, che presenterà, ve ne dovrebbe essere uno col quale si propone un aumento di 2 milioni annui alla Lista Civile.

La fonte d'onde abbiamo questa notizia non ci ha mai ingannato, ma dobbiamo dire che non la possiamo credere.

Non la possiamo credere, in omaggio al criterio politico dell'onorevole Depretis.

Sembra che l'on. Mancini possa esser costretto a ritirarsi dal ministero stante la continuata malferma sua salute.

Ieri a Roma si diceva che il Re avesse offerto direttamente all'onorevole Nicotera il posto di ministro della Real Casa.

L'on. Nicotera si sarebbe riservato di dare una risposta.

Ci scrivono da Roma:

«Un telegramma particolare giunto da Parigi ad una Casa Bancaria dice correr voce colà che in seguito alle gravi difficoltà sorte fra l'Italia e la Francia circa alla stipulazione dei nuovi trattati di commercio, il governo francese avrebbe domandato a quello Italiano di continuare coi vigenti trattati fino al 1878.

«Ignoravasi la risposta dell'Italia.»

### TELEGRAMMI

Agenzia Stefani

NFW-YORK, 10. — L'*Herald* dice che il senato confermò la nomina di tutti i ministri. Una forte burrasca arriverà il 14 marzo sulla costa dell'Inghilterra.

BERLINO, 6. Il *Reichstag* discute il bilancio dell'impero. Bismark insiste affinché si copra il bilancio colle imposte matricolari non potendo realizzare in questa sessione la riforma delle altre imposte. Bismark si dichiara pure contrario alla creazione di ministeri dell'impero in causa della crescente resistenza degli stati particolaristi.

ROMA, 41. — Oggi alla società geografica intervenne l'esploratore italiano Romolo Gessi che ha circumnavigato il lago Albert Nyanza. Gessi parlò del viaggio e descrisse lo stato stranamente elettrico del lago, encomiò gli sforzi dell'Egitto per togliere la schiavitù, esprese l'ammirazione per il generale Gordon. Promise di interessare Gordon a dare mano agli esploratori italiani che tenteranno raggiungere i laghi da Kaffa. Il generale Turr parlò dell'Istmo di Panama. La seduta era presieduta da Correnti e molte notabilità vi assistevano.

PARIGI, 11. — Il corrispondente parigino del *Times* ebbe un colloquio con Ignatieff. Dalle impressioni ricevute sembra che Ignatieff non abbia rinunciato definitivamente al viaggio di Londra. Martedì si darà all'Eliseo un gran pranzo in onore di Ignatieff. Si crede che questi partirà mercoledì o giovedì. Mercier fu nominato primo presidente delle corte di Cassazione.

ANTONIO BONALDI Direttore.

ANTONIO STEFANI Gerente respons.

### AVVISO

Presso la Drogheria Reale GIUSEPPE GOTTARDI trovasi anche in quest'anno la sua conosciuta **DOSE PER VINO PICCOLO ARTIFICIALE.**

Per litri 70 lire 3.

(1438)

### Da affittarsi

PEL PROSSIMO 7 APRILE

Casa grande civile in tre grandi Piani con due Cucine e sovrapposte Soffitte, Terrazze, Corte, Cantina e Pozzo sita in Via Spirito Santo al Civico N. 1788.

Casino in due Piani con Corte e Pozzo in via Casino Vecchio, vicino al Teatro Concordi al Civico N. 963 A.

Casino con Pozzo nella detta località al Civico N. 964.

Rivolgersi in Via Spirito Santo al Civico N. 1787. (1437)



# EAU DE ZENOBIÉ

La sola perfetta per ristabilire il colore dei capelli. Flac. L. 6.00 — Deposito generale Seguni, N. 3, R. Huguerie, Bordeaux. — Deposito esclusivo per l'Italia presso A. Manzoni e C., via Sala, 10, Milano. (1242)

## Società Italiana DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE SEDE IN BERGAMO

CON OFFICINE  
IN BERGAMO — SCANZO — VILLA DI SERIO PRADALUNGA  
COMENDUNO E PALAZZOLO SULL'OGLIO  
premiata con dodici medaglie alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere

Questa Società **unica in Italia** che possiede una completa collezione di materiali idraulici, compreso il CEMENTO PORTLAND, è lieta di annunziare il nuovo ribasso che trovasi ora in grado di praticare sul relativo prezzo in seguito ai miglioramenti ed economie introdotte nella fabbricazione, attivata in altascala.

### PREZZI

Al Magazzino in PADOVA  
Cemento idraulico a rapida presa al quintale L. **5,60**  
» » a lenta presa » **4,50**  
» Portland » **9,50**  
Calce Palazzolo » **4,20**

**Ribassi per grosse forniture. — Conti correnti contro cauzione.**

Pei sacchi si depositano L. 1,10 cadauno valore che viene restituito se resi in buono stato e franco al Magazzino entro un mese dalla consegna.

Rappresentante della Società in Padova ANTONIO MASSENZ  
Via Soccorso N. 3981.

NB. Occorrendo della merce fuori di Città, ed in quantità non minore di Quintali Cinquanta per volta, da prelevarsi alla Stazione della Ferrovia in Padova, l'acquirente avrà l'abbono sui prezzi suddetti di L. 0,50 per quintale, purché le commissioni sieno preavvisate di 5 giorni.

Nel caso che la merce occorresse in qualunque altra Stazione Ferroviaria, sempre nel circondario della Provincia di Padova, questa sarà spedita alle condizioni sopraindicate, e l'acquirente pagherà la differenza in più partendo sempre dalla Stazione di Padova e fino al loro destino in base alle Tariffe ferroviarie in corso. (1433)

## GUARIGIONE DEI DENTI CARATI

cura del Dottor DELABARRE

CEMENTO DI SUTTA-PEREA: per piombare i denti carati da sei mesi. Scatola L. 2 25  
LIVONE OROBORO: che serve all'incanto di denti che dotti il più sofferto. Scatola L. 2 25  
MISTURA BOSTANAY: che serve a curare i denti carati da sei mesi. Scatola L. 2 75  
Istruzione esplicativa s'invia franca. — FARM. Deposito Centrale DELABARRE, 4, Rue Marmaroe. — Onde evitare le falsificazioni indirizzarsi ai nostri speciali depositari. — Agenti per l'Italia A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 10. (125)

Vendita in Padova nella farmacia SANI.

## NAVACCHIO PRESSO PISA

**BISCOTTO AL FOSFATO DI CALCE**  
NELLA PREMIATA FABBRICA  
**GAETANO GUELEFI**  
Fornitore della Real Casa

Questo **BISCOTTO** che si raccomanda alle madri, mentre è di grato e sostanzioso alimento per i bambini, combatte la tarda dentizione, il catarro e l'acidità dello stomaco e degli intestini, ed inoltre la debolezza prodotta dal mancato sviluppo organico.

L'uso continuato di questo **BISCOTTO** preserva e cura le gravi malattie croniche del petto.

Si vendono sciolti ed in scatole di latta — in Padova presso il sig. G. B. Peziol e da tutti i principali offelleri delle altre città d'Italia. (1404)

## Stabilimento Brianzolo di Bachicoltura

Robbiate (BRIANZA) D. A. ALBINI MILANO  
K X. ESERCIZIO Via Monte Pietà, 24

Terminate le consegne ai signori Sottoscrittori rimane in vendita una partita  
**DI CARTONI GIAPPONESI**

## PER SOLE LIRE 75

La Macchina da cucire a doppia impuntura a mano

THE ORIGINAL LITTLE HOWE

MACCHINE HOWE GARANTITA RASOJ VERI INGLESI  
per Sarti e Calzolari La forte vendita che abbiamo di questa Macchina attesta della sua bontà e perfezione, e siamo certi che incontrerà sempre più il favore del pubblico, in vista anche del suo prezzo molto mite. Detta Macchina è munita di tutti gli accessori occorrenti. (1431)

Indirizzare vaglia postale ai sigg. Fratelli Rossi e C., Modena.

## PASTIGLIE DI CODEIN A E BALSAMO TOLU'

PREPARATE DAL CHIMICO FARMACISTA  
ACHILLE ZANETTI  
Ponte di Porta Romana — San Calimero, 3.  
MILANO

L'associazione di questi due potenti rimedi gode l'approvazione di tutti i Signori Medici a procurare la guarigione delle tossi estinate, bronchiti, catarro difficili e senili, tisi polmonare incipiente, ecc. ecc.

Si vende all'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825, Venezia e nelle principali Farmacie d'Italia.

## RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO



ASSORTITO IN OGNI DIMENSIONE  
A PREZZI D'ORIGINE  
**SCRIGNI E SCRIVANIE**  
DI FERRO  
della prima fabbrica europea  
**F. WERTHEIM & COMP. DI VIENNA**  
imp. r. fornitore di Corte  
presso **L. WOLLMANN** in Padova

Questi **SCRIGNI** che si acquistano ormai una fama mondiale per loro insuperabile sicurezza contro il fuoco e le infrazioni, nonché per l'elegantissimo esterior ottennero il primo premio in tutte le esposizioni universali.

Si ricevono pure commissioni per porte di ferre in ogni grandezza, garantite del pari contro il fuoco e le infrazioni, nonché per serrature d'ogni genere della stessa fabbrica. (58)

HOGG, Farmacista, 2 via di Castiglione, PARIGI; solo proprietario

## OLIO DI HOGG

OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

Contro: Malattie di petto, Tisi, Bronchiti, Raffredori, Tosse cronica, Affezioni scrofolose, Serpiggini e le varie Malattie della Pelle; Tumori glandulari, Fiori bianchi, Magrezza dei fanciulli, indebolimento generale, Reumatismi, ecc., ecc.

Questo Olio, estratto dai Fegati freschi di merluzzo è naturale ed assolutamente puro, esso è sopportato dagli stomaci più delicati, la sua azione è pronta e certa, e la sua superiorità sugli oli ordinari ferruginosi, composti ecc. è perciò universalmente riconosciuta.

L'OLIO DI HOGG si vende solamente in flaconi triangolari modello riconosciuto anche dal governo italiano come proprietà esclusiva.

Si trova quest'Olio nelle principali farmacie. Esigete il nome di Hogg. Depositari generali per la vendita all'ingrosso: a Milano, A. Manzoni e C.; figli di Gius. Bertarelli.

## OLIO DI FEGATO MERLUZZO

CON BENZOATO DI FERRO

preparato da Achille Zanetti chimico farmacista.

L'associazione chimica di questi rimedi, fu trovata dai signori medici molto vantaggiosa, avendo oltre l'azione tonico nutriente dell'Olio di Fegato Merluzzo per sé stesso, associata quella che l'uso del Ferro impartisce all'organismo ammalato in unione all'azione stimolante e fluidificante dell'acido Benzoico.

L'uso di quest'Olio già sperimentato con successo superiore ad ogni aspettativa, in vari Ospitali d'Italia e dell'estero, serve principalmente nei bambini e ragazzi di temperamento neroso di costituzione delicata, alle donne che soffrono di irregolarità nella loro menstruazione, di fiori bianchi, di perdite di sangue uterine, di infiammazioni, croniche dell'utero, gli individui indeboliti da lunghe malattie o da disordini di una vita agitata; infine in quelli che sono affetti da cachessia.

Costituisce un rimedio quasi specifico nelle affezioni croniche, nelle ulcere della cornea, in alcune specie di amaurosi cettistica, nelle bronchiti croniche, nei catarri senili, nelle tisi tubercolari, e nel rachitismo.

Quest'Olio così preparato è molto più digeribile, assimilabile ed agreevole, non avendo quei ritorni che al paziente danno per il loro odore.

Vendesi in Venezia all'Agenzia Longega.

Deposito in tutte le più accreditate Farmacie d'Italia. — Per le domande all'ingrosso dal preparatore in Milano.

## FARMACIA BIANCHI CORSO GARIBALDI BRESCIA

## POLVERI

DI AFORETICHE PER I CAVALLI  
Cura in sostituzione a quella dell'erba.

Cura depurativa del Sangue coi decotti e col Sciroppo di saporiglia

PREPARATI ENOLOGICI PER CONSERVARE I

Spedizione mediante assegno ferroviario. (1429)

## VELUTINA

CH. FAY.

3 Via della Pace  
PARIGI

Italiano L. 5 Scatola completa con piumino e L. 4 senza piumino.

## POLVERE DA TOILETT

ADERENTE ED INVISIBILE

Rimpiazzante le Polveri di Riso e belletti con vantaggio

Una leggera applicazione è sufficiente per dare alla pelle la freschezza ed il velutato giovanile.

Deposito: Venezia Agenzia Longega, San Salvatore, N. 4825 Calle Larga San Marco, N. 657, A.